

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladieci in Modena il giorno uno del mese di marzo (01/03/2010) alle ore 15:00, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Guerzoni Giulio	SI
2	Liotti Caterina Rita	Presidente	SI	23	Leoni Andrea	SI
3	Pellacani Gian Carlo	Vice Presidente	SI	24	Manfredini Mauro	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Morandi Adolfo	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Morini Giulia	SI
6	Ballestrazzi Vittorio		SI	27	Pini Luigi Alberto	SI
7	Barberini Stefano		SI	28	Prampolini Stefano	SI
8	Barcaiuolo Michele		SI	29	Ricci Federico	SI
9	Bellei Sandro		SI	30	Rimini Stefano	SI
10	Bonaccini Stefano		SI	31	Rocco Francesco	SI
11	Campioli Giancarlo		SI	32	Rossi Eugenia	SI
12	Caporioni Ingrid		SI	33	Rossi Fabio	SI
13	Celloni Sergio		SI	34	Rossi Nicola	SI
14	Cornia Cinzia		SI	35	Sala Elisa	SI
15	Cotrino Salvatore		SI	36	Santoro Luigia	SI
16	Dori Maurizio		SI	37	Taddei Pier Luigi	SI
17	Galli Andrea		SI	38	Torrini Davide	SI
18	Garagnani William		SI	39	Trande Paolo	SI
19	Glorioso Gian Domenico		SI	40	Urbelli Giuliana	SI
20	Goldoni Stefano		SI	41	Vecchi Olga	SI
21	Gorrieri Franca		SI			

e gli Assessori:

1	Alperoli Roberto	SI	6	Nordi Marcella	SI
2	Arletti Simona	NO	7	Pini Graziano	SI
3	Colombo Alvaro Vito G.	SI	8	Poggi Fabio	SI
4	Maletti Francesca	SI	9	Querzé Adriana	SI
5	Marino Antonino	SI	10	Sitta Daniele	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Pompeo Nuzzolo

La PRESIDENTE Caterina Rita Liotti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 20

Prot. Gen: 2010 / 18537 - IE - NUOVE LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2003 E DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1879/2009
(Relatore Assessore Pini)

OMISSIS

Infine, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 37

Consiglieri votanti: 30

- | | | |
|------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Favorevoli | 24: | i consiglieri Andreana, Artioli, Bonaccini, Campioli, Caporioni, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi Eugenia, Rossi Fabio, Trande, Urbelli e il sindaco Pighi |
| Contrari | 6: | i consiglieri Barberini, Bellei, Galli, Manfredini, Rossi Nicola, Taddei |
| Astenuti | 7: | i consiglieri Ballestrazzi, Barcaiuolo, Morandi, Pellacani, Santoro, Torrini, Vecchi |

Risultano assenti i consiglieri Celloni, Leoni, Ricci, Sala.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna, con la Legge regionale 26 luglio 2003 n. 14 “Disciplina dell’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”, ha definito la regolamentazione dei pubblici esercizi e i principi generali per il rilascio delle autorizzazioni agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- che la Legge regionale 26 luglio 2003 n. 14, all’art. 5, ha stabilito che i criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, definiti sulla base di direttive emanate dalla Regione, costituiscono una delle principali funzioni attribuite ai Comuni;
- che la Regione ha fissato, in un primo momento, con deliberazione della Giunta regionale n. 2209 del 10 novembre 2004, le direttive di carattere generale per la definizione da parte dei Comuni dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni in questione;
- che l’Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 13.11.2006, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, ha approvato i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande fondati sul principio dell’equilibrio fra domanda e offerta, determinando un parametro numerico di 75 nuove autorizzazioni di pubblico esercizio per i nuovi rilasci, nel periodo quinquennale di

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

validità della programmazione;

- che a far tempo dall'approvazione della programmazione dell'anno 2006 sono stati banditi, in attuazione della programmazione comunale sopra richiamata, n. 5 bandi di concorso per il rilascio di nuove autorizzazioni alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

- che la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione della Giunta Regionale n. 1879 del 23 Novembre 2009 “Aggiornamento delle direttive generali per la fissazione, da parte dei Comuni, dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande”, esecutiva ai sensi di legge, ha stabilito nuove direttive ispirate ai principi di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale, di cui al Decreto legge 4 Luglio n. 223, convertito nella Legge 248 del 4 Agosto 2006, e ai recenti indirizzi di giurisprudenza amministrativa;

Considerato:

- che si rende pertanto necessario approvare nuovi criteri comunali per il rilascio delle sopra citate autorizzazioni, essendo completamente cambiato il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, non più impostato sul principio dell'equilibrio tra domanda e offerta e sulla conseguente fissazione di un parametro numerico per il rilascio delle autorizzazioni in questione;

- che si ritiene necessario stabilire nuovi criteri con l'obiettivo di qualificare l'offerta di somministrazione con fattori qualitativi afferenti le strutture dei locali, la gestione dell'attività e la professionalità;

- che s'intendono dunque fissare i requisiti minimi ed obbligatori di qualità delle strutture e dei locali, sia per le nuove aperture sia per i trasferimenti di sede degli esercizi già esistenti e gli standard qualitativi di gestione e di professionalità, applicabili alle nuove aperture, ai trasferimenti di sede, alle modifiche edilizie e ai cambi di gestione degli esercizi medesimi;

- che l'Amministrazione Comunale ha elaborato in tal senso una nuova proposta di criteri, presentata e discussa con le Associazioni del commercio, del turismo e dei servizi, dei consumatori e dei lavoratori maggiormente rappresentative, come disposto dall'art. 20, comma 1, della Legge regionale 26 luglio 2003 n. 14 nelle riunioni del 7 e 21 gennaio 2010;

Tenuto conto che sono esclusi dall'applicazione dei criteri strutturali, le attività da insediare in immobili vincolati per attività tradizionali, nonché le attività di somministrazione elencate al punto 2 “Attività escluse dalla programmazione comunale” della deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 23 novembre 2009, nonché tutte le attività indicate all'art. 3 “Attività escluse dalla programmazione” dei criteri di programmazione, approvati con la propria citata deliberazione n. 73 del 13.11.2006;

Rilevato inoltre che, ai sensi della Legge regionale 26 luglio 2003 n. 14, i Comuni devono procedere all'adozione di un documento contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande su un periodo di cinque anni, che disciplini in particolare le modalità di attuazione della programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, definendo le attività escluse dalla programmazione, le modalità e i procedimenti per la concessione delle nuove autorizzazioni, le deroghe e i trasferimenti;

Visto il documento “Nuovi criteri di programmazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande”, allegato alla presente deliberazione e parte integrante della medesima;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dei nuovi criteri per evitare una mancanza di continuità nella regolamentazione afferenti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, considerate anche le richieste che sono giunte al Settore Politiche Economiche in ordine al rilascio di nuove autorizzazioni;

Valutato infine la necessità di effettuare una verifica, a seguito della prima fase di applicazione dei nuovi criteri, entro sei mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione al fine di apporre eventuali integrazioni che si rendessero necessarie.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione prot. n. 122573 del 1.10.2009 con la quale il Dirigente del Settore Politiche Economiche e Sport, dott. Fabio Leonelli, delega, tra le altre cose, al dott. Giovanni Bertugli, Dirigente del Servizio Attività Economico-commerciali, la formulazione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta o al Consiglio, ferma restando l'acquisizione del parere di regolarità tecnica del Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Economiche e Sport, dott. Fabio Leonelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa nè diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 23.2.2010;

D e l i b e r a

- di adottare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande individuati nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che i criteri strutturali specificatamente individuati nel documento allegato, parte integrante della presente deliberazione, costituiscono requisiti indispensabili per il rilascio e il mantenimento in vita dell'autorizzazione e che in caso di accertata perdita dei medesimi, verrà pronunciata la revoca dell'autorizzazione amministrativa, ai sensi dell'art. 15 comma 3 lettera b) della Legge Regionale 14 del 26 luglio 2003, previo avvio del relativo procedimento amministrativo secondo le disposizioni di legge, con contestuale fissazione di un termine per il ripristino dei requisiti mancanti;

- di stabilire che i requisiti gestionali dell'attività e professionali individuati nel documento allegato, parte integrante della presente deliberazione, costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività date nel pubblico interesse, e che la loro reiterata violazione darà

luogo alla revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera b), della Legge Regionale 14 del 26 luglio 2003, previo avvio del relativo procedimento amministrativo secondo le disposizioni di legge, con contestuale fissazione di un termine per il ripristino dei requisiti mancanti;

- di dare atto che ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande si applicano le disposizioni del TULPS RD 773/1931 e relativo regolamento di esecuzione, e che le autorizzazioni possono essere revocate o sospese ai sensi degli artt. 9 e 10 del citato TULPS;

- di abrogare, per le parti incompatibili con i presenti criteri, la propria precedente deliberazione n. 73 del 13.11.2006;

- di dare atto che sulla base degli esiti della prima applicazione dei nuovi criteri verrà effettuata una verifica, entro sei mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione, al fine di apportare eventuali integrazioni che si rendessero necessarie.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Caterina Rita Liotti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Pompeo Nuzzolo

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

=====
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 09/03/2010 per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Divenuta esecutiva in data 19/03/2010 ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena, 24 marzo 2010

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

MODIFICA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 13/11/2006

COMUNE DI MODENA
Settore Politiche Economiche e Sport

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 01/03/2010

Oggetto: NUOVE LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2003 E DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1879/2009

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to dott. Fabio Leonelli

Modena, 16.2.2010

- Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to dott. Fabio Leonelli

Modena, 16.2.2010

Assessore proponente
f.to Graziano Pini